

CG 27: Buona Notte Argentina: ARN – ARS 8 Aprile 2014

Tre sono le iniziative di formazione congiunta di salesiani e laici che si sono svolte in Argentina in occasione del “*Ridisegno della geografia salesiana*” iniziato nel 2007, che ha dato origine alla trasformazione delle 5 ispettorie precedenti nelle 2 nuove: ARN e ARS, nate il 31 gennaio 2010.

1. LETTURA ORANTE SALESIANA DEL VANGELO QUOTIDIANO

- Obiettivi:

- . Fare della esperienza del ‘ridisegno’ un momento forte di rinnovamento personale e comunitario.
- . A partire dalla formazione permanente proporre un filo conduttore che leghi i diversi progetti iniziati.

- Implementazione: si è applicata durante i tre anni di preparazione al ‘ridisegno’ e continua ancora adesso.

- Realizzazione: una équipe ha coordinato gli apporti dei vari redattori (SDB, FMA e Laici) alle ‘lectio’ quotidiane.

2. SCUOLA DI SALESIANITA’ IN ARGENTINA

“Per tornare alle origini ed al cortile dei giovani con cuore oratoriano”

Motivazione:

- . Iniziativa degli SDB e FMA nell’itinerario di preparazione al Bicentenario della nascita di D.Bosco.
- . *Progetto di formazione* per rivitalizzare le comunità come spazio abituale di formazione permanente.
- . Gratitudine dei docenti di salesianità formati nel Centro di Formazione Permanente di Quito (Ecuador). Durante la prima fase sono intervenuti circa **40**, nella seconda circa **60**.
- . Concretizzare gli orientamenti dei *Capitoli Generali SDB (CG XXVI) ed FMA (CG XXII)*.
- . Come ‘scuola’ favorisce l’acquisizione di saperi e, soprattutto, fa sì che ogni comunità possa confrontare la sua prassi educativo-pastorale con le linee portanti di D.Bosco e Madre Mazzarello.

Obiettivo:

- . Aiutare le comunità locali ad approfondire la conoscenza e lo sviluppo della salesianità, per migliorare la prassi educativo-pastorale, ricuperando e irrobustendo i valori evangelici e carismatici dell’amore preventivo.

Metodologia

- . Sviluppa una metodologia articolata: storica, spirituale, esperienziale, comunitaria.

Destinatari

- . I Direttori/trici di Opere, incaricati/e di settori e quelli che hanno qualche responsabilità di gestione e di animazione (consacrati/e, laici), designati/e dalla comunità locale.
- . Il destinatario principale è un “soggetto comunitario” integrato da 9 a 12 persone dell’opera.

Portata:

- . Tutte le Opere salesiane dell’Argentina (SDB e FMA), distribuite per **zone**.
- . Ogni zona raggruppa da 5 a 7 Opere vicine, con un totale di 60-70 partecipanti.
- . Le zone sono state designate dagli Ispettori/trici
 - Ciclo 2012-2013:* 8 zone: 4 nel Nord e 4 nel Sud : 51 Opere – circa 500 persone.
 - Ciclo 2014-2015:* 11 zone. 4 nel Nord e 7 nel Sud: 108 Opere – circa 1000 persone.

Durata del ciclo:

- . Due anni di istruzione, divisi in quattro semestri, più altri due anni di riproposta della Scuola.
 - Il primo ciclo completo comprende gli anni 2012-2013 per l'istruzione e 2014-2015 per la riproposta.
 - Il secondo ciclo completo inizia nel 2014-2015 per l'istruzione e 2016-2017 per la riproposta nelle Opere.

Riproposta della Scuola nelle Opere:

- . Alla fine dei due anni di istruzione, la équipe di ogni Opera replicherà la Scuola nella propria Casa durante i due anni seguenti, con i membri dei diversi settori: docenti, catechiste, animatori giovanili, genitori..., realizzando la stessa esperienza che essi hanno fatto e utilizzando gli stessi materiali che provvederà la Equipe Nazionale.

Modalità

- . Di presenza: Il semestre comincia in ogni zona con un giorno di presenza (ore 8.30-18) che è coordinato da due animatori degli studenti di Quito. In esso viene presentato uno dei nuclei tematici e viene consegnato un libretto e un DVD ad ogni partecipante, con il materiale di lettura e le indicazioni dei lavori da fare.

- . Comunità di studio e di lavoro: dopo il primo giorno di presenza i partecipanti di ogni Casa si costituiscono in 'comunità di studio e di lavoro'. Ogni comunità nomina il proprio coordinatore.

Durante il semestre ogni partecipante dovrà fare le letture personali indicate (si calcolano 2 ore al mese, prima di ogni raduno) e dovrà partecipare agli incontri comunitari indicati e spiegati nel materiale che hanno ricevuto (4 incontri per semestre, da due ore a due ore e mezza ciascuno).

Alla fine di ogni incontro la comunità dovrà inviare un lavoro (via Internet) al *tutore* assegnato, per la correzione.

Contenuti

- . Si integra la ricchezza del carisma salesiano vissuto e comunicato da Don Bosco e Madre Mazzarello.
- . I contenuti si articolano in quattro nuclei tematici, presi dai quattro personaggi che intervengono nel sogno dei 9 anni e nella visione di Borgoalto:
 1. *I giovani, la loro realtà, contesto, situazione.*
 2. *Don Bosco – Main, la soggettività dell'educatore.*
 3. *Gesù – la missione salesiana (l'oratorio)*
 4. *Maria – lo stile carismatico (il sistema preventivo).*

Condizioni indispensabili:

- . che il direttore/trice (SDB, FMA, Laico/a) dell'Opera assuma l'impegno di accompagnare questo processo. La proposta richiede che il direttore/trice, se possibile, faccia l'esperienza della scuola insieme all'équipe di conduzione e animazione dell'Opera;
- . che i partecipanti che iniziano la formazione , una volta terminato e superato il percorso dei due anni, si impegnino a ripetere la stessa scuola con i membri della loro comunità educativa, con la consulenza e il sostegno dell'Equipe Nazionale.

Responsabili

- . Equipe dei membri dei Consigli Ispettoriali, formati da cinque consiglieri: due SDB e tre FMA.
- . Equipe Nazionale: coordinata da una laica (Signorina Amalia Jara) e integrata dai coordinatori delle diverse equipe di animazione della scuola. Consulente: Don Luis Timossi.

Equipe

- . di contenuti, di presenze, di tutoraggio, di segreteria.

Servizi:

- . economico: Economato di Buenos Aires.
- . di comunicazione: Servizio Nazionale di Comunicazione Sociale.

Risorse economiche:

. Contributi personali dei partecipanti, contributi delle Opere, ed il contributo delle Ispettorie (più un progetto di aiuto internazionale).

Valutazione:

. Alla fine del processo si consegnerà un *certificato* o *diploma* con valore istituzionale.

3. FORMAZIONE DEI DIRETTORI DI OPERE (SDB e LAICI)**Implementazione e durata:**

. Iniziativa organizzata dalle due Ispettorie SDB. Implica un piano di formazione di 3 anni.

. Svolge tre nuclei tematici: 1. Identità del direttore; 2. Ruolo e funzioni; 3. Accompagnamento.

. Si consegnano 8 schede per anno, elaborate da una équipe di direttori, per favorire la riflessione e soprattutto la verifica delle proprie pratiche. Ogni direttore prende nota delle sue riflessioni, valutazioni, impegni, preghiere, ecc.

. Nella riunione di fine anno, i Direttori condividono, durante una giornata, le loro conclusioni e riflessioni, comunicandosi vicendevolmente le esperienze di formazione.

. Il programma comprende un ritiro spirituale per direttori/trici e laici, ed un corso di Esercizi spirituali per tutti i direttori della'Argentina nel 2015.